

La prima tentazione, quando si affronta il tema del gioco d'azzardo, è quella di prendere in esame l'aspetto problematico, quello che "fa notizia", che scuote le coscienze, che alimenta l'idea che il primo prodotto della recessione sia la disperazione che spinge alcuni cittadini a cadere nella spirale del gioco. Allorquando si prende in esame l'impatto sociale sul gioco d'azzardo, il primo luogo comune da sfatare è che i giocatori "problematici" rappresentino una quota significativa dei giocatori e che dunque il gioco d'azzardo abbia un effetto negativo sulla comunità.

Il Rapporto realizzato su questo tema dalla **Fondazione Bruno Visentini** evidenzia come in Italia, dove si stima che oltre il 44% dei cittadini tra i 18 e i 75 anni abbia giocato almeno una volta nell'ultimo anno, lo 0,9% (secondo il PGSI, Indice di gravità del gioco problematico) deve considerarsi problematico. Per contro la stragrande maggioranza dei cittadini ha un rapporto sereno con il gioco pur nelle diversità culturali e territoriali (il gioco preferito dagli Italiani continua a essere quello del Gratta&Vinci seguito dalla Lotteria Italia per le donne e dal Superenalotto per gli uomini, ma la percentuale maggiore di giocate è invece concentrata per quasi il 50% nelle *Newslot* e *Videolottery*).

Il gioco rappresenta un volano importante dal punto di vista economico ed occupazionale (contribuisce con 1,1% del PIL, garantendo 150.000 posti di lavoro). Non solo, ma i dati del Rapporto FBV dimostrano come non sia vero che a giocare sono i meno abbienti, bensì il consumo di servizi legati al gioco cresce con l'aumento del livello di benessere e di istruzione dell'utente, a riprova che esso è parte integrante dell'utilizzo del proprio tempo libero. In particolare, tra i laureati il 47,0% risulta essere consumatore di gioco d'azzardo. Gioco legale e Sviluppo non sono quindi tra loro in contraddizione, ma anzi possono essere considerati una componente del benessere.

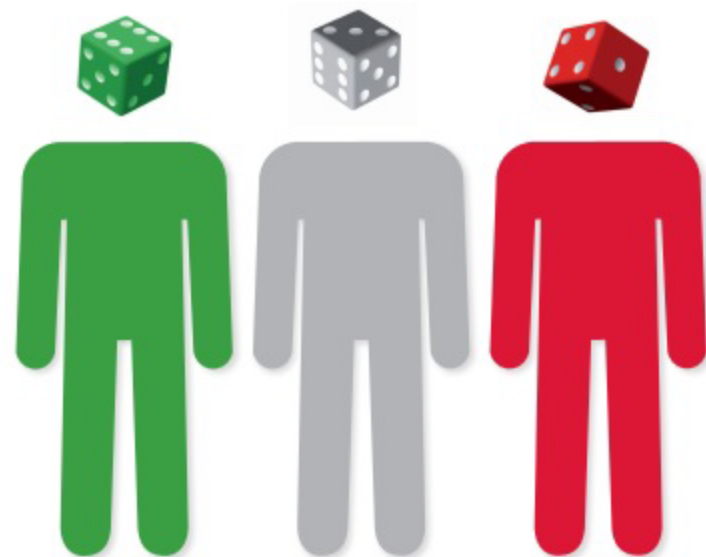
Questi sono i temi approfonditi nel **Rapporto 2017 della Fondazione Bruno Visentini** sulla percezione sociale del gioco d'azzardo in Italia.



€ 9,90



La percezione sociale del gioco d'azzardo in Italia. Rapporto 2017



Rapporto 2017

La percezione sociale  
del gioco d'azzardo  
in Italia



Fondazione  
Bruno Visentini

Ricerche del Comitato Scientifico